Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 129 dell'11 maggio 1978

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 11 maggio 1978 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540131
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1978.

Versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1978.

Versamento mediante delega alle aziende di credito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1976, n. 920, che inserisce nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, l'art. 3-*bis* che prevede le modalità del versamento diretto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche mediante delega ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, nonché ad una delle casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Vista la legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata con legge 17 ottobre 1977, n. 749, che pone l'obbligo ai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche di versare, nel mese di novembre di ciascun anno, un acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, con il quale sono state estese alla imposta locale sui redditi, dovuta dalle persone fisiche e dalle società ed associazioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, le modalità di pagamento mediante delega alle aziende di credito di cui all'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, anche per il versamento a titolo di acconto;

Visto l'art. 19 del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, come modificato con l'art. 1 della legge di conversione 27 febbraio 1978, n. 43, che prevede la devoluzione diretta alla regione Sicilia di una quota del gettito ILOR;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dall'art. 16 della legge 13 aprile 1977, n. 114, che ha stabilito dal 1° al 31 maggio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, nonché l'art. 2 della legge 23 marzo 1977, n. 97, come modificato dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1977, n. 749, che per il solo anno 1978 ha fissato dal 1° al 30 giugno il termine per la presentazione della dichiarazione stessa;

Visti il quarto e quinto comma dell'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, concernenti l'iscrizione a ruolo dell'imposta non versata mediante delega nonché la misura della commissione a favore delle aziende di credito;

Visto il secondo comma dell'art. 13 della legge 12 novembre 1976, n. 751, che eleva a lire mille il minimo della commissione spettante alle aziende di credito delegate;

Visto l'art. 1 della legge 2 maggio 1976, n. 160, che prevede l'applicazione a carico delle aziende di credito di una penale nel caso di ritardato versamento in tesoreria;

Considerato che il precitato art. 3-*bis* prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro al fine di stabilire le caratteristiche e le modalità di rilascio dell'attestazione, nonché le modalità per l'esecuzione dei versamenti in tesoreria e la trasmissione dei relativi dati e documenti all'amministrazione per i necessari controlli;

Ritenuta la necessità di sostituire il decreto ministeriale 5 maggio 1977, modificato dal decreto ministeriale 26 luglio 1977;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi che i contribuenti sono tenuti ad effettuare in base alla dichiarazione, giusta il disposto dell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, nonché i versamenti degli acconti delle stesse imposte che i contribuenti medesimi devono eseguire per l'anno in corso a norma della legge 23 marzo 1977, n. 97, modificata dalla legge 17 ottobre 1977, n. 749, sono regolati dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i contribuenti devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito indicate nell'art. 3-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La delega deve essere conferita:

a) dal 1° al 30 giugno 1978 e dal 1° al 31 maggio per gli anni successivi, per il pagamento delle imposte risultanti dalle autotassazioni operate sulla base della dichiarazione dei redditi, sempreché l'importo arrotondato di ciascuna imposta risulti non inferiore a L. 2000. Le aziende di credito devono accettare deleghe, ancorché conferite tardivamente ma non oltre il termine di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento, nonché della pena pecuniaria per la tardiva dichiarazione;

b) entro il 31 dicembre 1978 ed entro il 30 novembre negli anni successivi, allorquando la dichiarazione dei redditi venga presentata ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dagli eredi dei contribuenti;

c) entro i termini di cui agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la presentazione della dichiarazione dei redditi nei casi di liquidazione di società semplici ed equiparate, di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, o di trasformazione di dette società in società di altro tipo, ovvero di fusione delle stesse in società di ogni tipo, per il pagamento dell'imposta locale sui redditi da esse dovuta;

d) dal 1° al 30 novembre per il pagamento degli acconti di cui alla legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modificazioni, sempreché l'importo non sia inferiore a L. 188.000 per l'imposta sul reddito delle persone fisiche ed a L. 31.000 per l'imposta locale sui redditi. Le aziende di credito devono accettare deleghe ancorché conferite tardivamente ma non oltre il successivo 31 dicembre, salva l'applicazione a carico del contribuente della sopratassa e dei relativi interessi per il tardivo versamento.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata deve attestare la data in cui ha ricevuto dal contribuente l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro il quinto giorno successivo.

L'attestazione, conforme ai modelli allegati 1 e 2, a seconda che trattisi di versamenti d'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero d'imposta locale sui redditi — modelli forniti dall'azienda di credito — deve essere redatta in almeno quattro copie da ottenere a ricalco dall'atto di delega rilasciato dal contribuente e deve essere contraddistinta da un numero di codice atto ad individuare l'azienda delegata e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento.

Delle suddette quattro copie:

la prima deve essere utilizzata per la predisposizione dei supporti magnetici di cui al successivo art. 6;

la seconda deve essere trattenuta agli atti della azienda di credito;

la terza e la quarta devono essere rilasciate al contribuente.

Art. 4.

Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi di cui allo art. 1 da parte dell'azienda di credito deve essere effettuato, al netto delle commissioni spettanti, direttamente alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato nella cui provincia ha sede la dipendenza dell'azienda di credito che ha ricevuto la delega, utilizzando la regolare distinta di versamento prevista dalle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro. I versamenti relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere effettuati separatamente da quelli relativi all'imposta locale sui redditi; parimenti i versamenti relativi agli acconti devono essere eseguiti distintamente da quelli relativi a somme ricevute a titolo di saldo d'imposta in base alla dichiarazione.

I versamenti devono essere effettuati, per ciascuna azienda di credito, da un massimo di tre dipendenze capofila per ciascuna provincia, di cui almeno una nel capoluogo. Nel caso di aziende di credito che non abbiano dipendenze nel capoluogo, le dipendenze capofila non devono superare il numero di due. Le dipendenze capofila non aventi sede nel capoluogo possono effettuare il versamento utilizzando il conto corrente postale, intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, sul modello Ch-8 *quater* AUT, nella cui causale di versamento dovranno riportarsi con timbro conforme ai tracciati di cui al punto 1) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti, a seconda che si tratti di saldo o acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o di saldo o acconto dell'imposta locale sui redditi.

Le aziende di credito sono tenute ad indicare nelle distinte di versamento di cui al primo comma del presente articolo il proprio « codice versante », utilizzando, a tal fine, il medesimo codice di azienda riportato nelle attestazioni.

I versamenti di cui ai precedenti commi devono essere eseguiti entro il quinto giorno successivo a quello di ricevimento del relativo ordine, salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2963 del codice civile, dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 e dell'art. 1 della legge 24 gennaio 1962, n. 13.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato devono rilasciare quietanze separate a fronte di versamenti di IRPEF e di ILOR.

Per le operazioni concernenti i versamenti mediante delega, di cui al presente articolo, le dipendenze capofila devono tenere, distintamente per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per l'imposta locale sui redditi, specifici conti e conservare in ordine cronologico la seconda copia degli attestati, nonchè le quietanze o gli estratti dei vaglia del Tesoro, le eventuali ricevute di versamento in conto corrente postale e le distinte di versamento previste dall'art. 5.

I predetti documenti devono essere conservati per un periodo di cinque anni successivi a quello in cui l'operazione è stata eseguita.

Art. 5.

All'atto del versamento le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano all'azienda di credito, ai sensi dell'art. 282 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, la quietanza relativa all'avvenuto versamento ed un estratto di essa.

Per le operazioni effettuate in Sicilia la distinta di versamento in uso nel restante territorio dello Stato (mod. 124) è sostituita da due speciali distinte conformi all'allegato 4. Dette distinte sono numerate progressivamente nell'ambito dell'intera regione Sicilia e vengono predisposte e distribuite a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Tali speciali distinte devono essere redatte, a ricalco, dall'azienda di credito delegata, in almeno quattro copie, delle quali:

la prima, dopo l'apposizione del visto da parte della sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve essere trattenuta agli atti dell'azienda;

la seconda deve essere utilizzata direttamente dall'azienda per la predisposizione del supporto magnetico;

la terza, debitamente vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, viene inviata da quest'ultima giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato, per gli adempimenti di sua competenza;

la quarta, regolarmente vistata dalla ragioneria provinciale dello Stato, è trattenuta agli atti dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per i versamenti effettuati in Sicilia, rilasciano all'azienda versante:

a fronte di versamenti di IRPEF:

la prima copia della speciale distinta;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento del predetto importo al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

a fronte di versamenti di ILOR:

la prima copia della speciale distinta;

la quietanza per l'86,40% dell'importo versato, spettante allo Stato;

un estratto della quietanza;

un estratto del vaglia del Tesoro concernente il riversamento al locale ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana dell'importo spettante alla regione Sicilia, pari al residuo 13,60 per cento.

Gli importi risultanti dall'attribuzione percentuale dell'ILOR allo Stato ed alla regione Sicilia, devono essere arrotondati per eccesso o per difetto alle 5 lire.

Nel caso di versamenti eseguiti a mezzo c/c postale dovrà essere utilizzato il mod. Ch-8 *quater* AUT nella cui causale di versamento dovranno riportarsi, con timbro conforme al tracciato di cui al punto 2) dell'allegato 3, le indicazioni ivi risultanti.

Le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato rilasciano i documenti di cui ai precedenti commi soltanto dopo la ricezione della speciale distinta di versamento compilata dall'azienda.

Art. 6.

L'azienda di credito delegata è tenuta a registrare su supporto magnetico i dati relativi alle attestazioni rilasciate ed ai versamenti effettuati.

I dati relativi a tutte le operazioni eseguite per deleghe ricevute entro il 31 luglio 1978 ed entro il 30 giugno per gli anni successivi, devono essere registrati su supporti distinti da quelli relativi a deleghe ricevute oltre tale termine ma entro il 31 dicembre di ciascun anno. I supporti devono pervenire al Centro informativo delle imposte dirette entro i sessanta giorni successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Un duplicato di ogni supporto deve essere tenuto a disposizione dell'amministrazione finanziaria per un periodo di sei mesi dalla data di consegna dell'originale.

I dati da registrare nei supporti e le caratteristiche tecniche dei supporti stessi sono stabiliti nell'allegato 5 del presente decreto.

L'azienda di credito deve comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette entro i quindici giorni successivi all'attivazione del servizio con il ricevimento delle deleghe, purchè successive al 1° giugno 1978 ed al 1° maggio negli anni seguenti, il proprio codice desunto dal « Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale », gestito dall'Associazione bancaria italiana, nonchè i dati identificativi dell'ente incaricato della predisposizione dei supporti meccanografici. Le aziende di credito che vengono abilitate allo svolgimento del servizio, successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, devono comunicare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, entro venti giorni dalla data di attivazione del servizio, il proprio codice identificativo, desunto dal citato « Codice generale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale », le sedi delle dipendenze capofila distinte per provincia con la relativa codifica, nonchè i dati identificativi degli enti incaricati della consegna dei supporti. Nel caso di variazione di alcuno dei predetti elementi deve esserne data notizia, entro venti giorni dalla data di variazione, direttamente al predetto Centro informativo.

Le modalità di trasmissione delle comunicazioni di cui al precedente comma sono contenute nell'allegato 6 al presente decreto.

Art. 7.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette esegue sui supporti magnetici di cui al precedente art. 6 controlli intesi a verificare la completezza dei dati ivi riportati nonchè la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 5 del presente decreto.

Il Centro informativo, eseguiti i controlli di cui al precedente comma, deve trasmettere i predetti supporti al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, entro sessanta giorni dal completamento degli invii degli stessi da parte delle aziende di credito.

Art. 8.

Il Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette deve predisporre i supporti meccanografici contenenti gli estremi del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, a saldo e in acconto, mediante delega alle aziende di credito, così come risultano dalle dichiarazioni dei redditi.

Detti supporti, contenenti le registrazioni di tutti i pagamenti d'imposta, devono essere inviati al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato entro trenta giorni dalla scadenza dell'ultimo termine utile per la messa a ruolo del tributo eventualmente ancora dovuto in base alla dichiarazione dei redditi.

Art. 9.

A cura del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato vengono eseguiti controlli per verificare:

a) che quanto dichiarato dall'azienda di credito come versato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato risulti corrispondente ai dati registrati sull'archivio-quietanze fornito dalla Banca d'Italia;

b) che il versamento sia stato effettuato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro cinque giorni dalla data di conferimento della delega all'azienda di credito;

c) che la commissione trattenuta dall'azienda di credito sia nei limiti previsti dall'art. 17 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, e successive modificazioni;

d) che gli importi e le date relativi ai pagamenti d'imposta mediante delega alle aziende di credito coincidano con quelli dichiarati dai contribuenti così come risultano dai supporti meccanografici di cui al precedente art. 8.

I controlli di cui ai precedenti punti *a*), *b*) e *c*), relativi alle operazioni svolte in Sicilia, vengono effettuati sulla base delle speciali distinte di cui al precedente art. 5.

Le discordanze evidenziate da tali controlli devono essere segnalate alla competente ragioneria provinciale dello Stato.

Art. 10.

Le ragionerie provinciali dello Stato, in base alle segnalazioni pervenute dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, segnalano all'intendenza di finanza della stessa provincia le incongruenze riscontrate.

L'intendenza di finanza, entro trenta giorni, interessa, a sua volta, l'azienda di credito e l'ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per domicilio fiscale del contribuente e comunica alla ragioneria provinciale dello Stato l'esito delle incongruenze riscontrate. Nei casi previsti dall'art. 9, lettere *a*) e *c*), la stessa intendenza di finanza invita l'azienda di credito a corrispondere alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato le somme che risultino versate in meno.

In caso di necessità ed esauriti i riscontri di cui all'art. 9, il Ministero delle finanze può richiedere al Ministero del tesoro di interessare la Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, per controllare la corrispondenza dei versamenti alle evidenze contabili delle aziende di credito.

Art. 11.

Nel caso di deleghe conferite anteriormente al 1° giugno 1978 dai soggetti indicati nel precedente art. 2, lettera *c*), per il pagamento dell'imposta locale sui redditi, restano valide le attestazioni rilasciate con l'utilizzazione dei modelli in uso per il pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, opportunamente adattati a cura delle aziende di credito delegate.

In deroga a quanto disposto dall'art. 6, secondo comma, del presente decreto, i dati relativi alle operazioni eseguite prima della data anzidetta, non devono essere registrati nel primo supporto magnetico, ma inviati al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato con apposito elenco riepilogativo, allegandovi copia delle quietanze e delle attestazioni rilasciate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1978

Il Ministro delle finanze
MALFATTI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

ALLEGATO 1/1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

anno 19 ⌊ ⌋ a **saldo** [1] o in **acconto** [2]

COGNOME O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITÀ (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN

COGNOME — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

Lire .000 (in cifre)

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

PROVINCIA (sigla) — UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(centro elaborazione dati)

ALLEGATO 1/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 ☐ **a saldo** ☐ o in **acconto** ☐ (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

e da:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di

Lire ________ (in lettere) Lire .000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

*

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N, rigo 68) l'importo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

ALLEGATO 1/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 [ ] **a saldo** ☐ **o in acconto** ☐ (barràre la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

la somma di

Lire ______ (in lettere) Lire .000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

*

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N, rigo 68) l'importo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE
(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

ALLEGATO 1/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

IRPEF

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che, con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 [ ] **a saldo** [ ] **o in acconto** [ ] (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

la somma di

Lire ____________ (in lettere) Lire ________.000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA (giorno mese anno)	CODICE BANCA — CODICE AZIENDA	CODICE BANCA — CODICE DIPENDENZA

*

* AVVERTENZA IMPORTANTE

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro N, rigo 68) l'importo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 2/1

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

anno 19 [ ] a **saldo** [3] o in **acconto** [4]

COGNOME O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN

COGNOME — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno) — SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA — PROVINCIA (sigla) — NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

Lire ....000 (in cifre).

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale é destinata la dichiarazione dei redditi.

PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
giorno mese anno	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(centro elaborazione dati)

ALLEGATO 2/2

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR
ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 ☐ **a saldo** ☐ o in **acconto** ☐ (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	
RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO	

la somma di Lire .000 (IMPOSTA)

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)	

la somma di Lire .000 (IMPOSTA)

per un ammontare complessivo di

Lire (in lettere) Lire .000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

*

* AVVERTENZA IMPORTANTE

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro O, rigo 85 e mod. 750, quadro O, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

ALLEGATO 2/3

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

dipendenza

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 [ ] a **saldo** [ ] o in **acconto** [ ] (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO

la somma di Lire ....000 IMPOSTA

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

la somma di Lire ....000 IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

*

* AVVERTENZA IMPORTANTE

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro 0, rigo 85 e mod. 750, quadro 0, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

(da allegare alla dichiarazione dei redditi)

ALLEGATO 2/4

SPAZIO RISERVATO PER LA DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

ILOR

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

dipendenza

ATTESTA

che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti leggi ha ricevuto ordine di pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI dovuta per l'anno 19 |_|_| **a saldo** ☐ **o in acconto** ☐ (barrare la casella che interessa) da:

DICHIARANTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO

la somma di Lire ....000 IMPOSTA

e da:

CONIUGE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)

la somma di Lire ....000 IMPOSTA

per un ammontare complessivo di

Lire .... (in lettere) Lire ....000 (in cifre) *

che si IMPEGNA a versare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.	
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO DI

DATA	CODICE BANCA	
	CODICE AZIENDA	CODICE DIPENDENZA
giorno mese anno		

*

*** AVVERTENZA IMPORTANTE**

Per evitare sanzioni pecuniarie, i contribuenti devono trascrivere con la massima esattezza, negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi (mod. 740, quadro O, rigo 85 e mod. 750, quadro O, rigo 15) l'importo complessivo, la data, il codice azienda, il codice dipendenza figuranti nei riquadri contrassegnati con asterisco.

INDICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO

PER IL CONTRIBUENTE

Allegato 3

1) Causali da riportare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT. di cui al comma 2° dell'art. 4 del presente decreto

— Per i versamenti concernenti l'IRPEF

|_|_|_|_|_| Codice ABI Azienda di Credito
Da versare al Bilancio d'Entrata:

Esercizio finanziario 19........ Capo VI Capitolo 1023
1 ☐ Autoliquidazione IRPEF
anno precedente.................... art. 9
2 ☐ ACCONTO IRPEF
anno in corso...................... art. 10

— Per i versamenti concernenti l'ILOR

|_|_|_|_|_| Codice ABI Azienda di Credito
Da versare al Bilancio d'Entrata:

Esercizio finanziario 19........ Capo VI Capitolo 1025
3 ☐ Autoliquidazione ILOR
anno precedente.................... art. 3
4 ☐ ACCONTO ILOR
anno in corso...................... art. 5

2) Causali da riportare nei bollettini di versamento in c/c postale mod. ch-8-quater AUT. di cui all'ultimo comma dell'art. 5 del presente decreto (versamenti in Sicilia)

Versamento di cui alla distinta speciale
n. .... del ....
inoltrata in data odierna per
1 ☐ Autoliquidazione IRPEF
2 ☐ ACCONTO IRPEF
3 ☐ Autoliquidazione ILOR
4 ☐ ACCONTO ILOR

Le causali vanno completate con i dati richiesti, contrassegnando, inoltre, con una x, le caselle competenti.

ALLEGATO 4

SPECIALI DISTINTE PER I VERSAMENTI IN SICILIA

Le speciali distinte riprodotte negli allegati da 4/1 a 4/8 devono essere utilizzate per le operazioni svolte nella regione Sicilia. Non è consentito l'utilizzo di documenti diversi.

Dette distinte sono stampate e distribuite alle aziende di credito a cura dell'Associazione bancaria italiana; il numero, ivi prestampato, è progressivo per tutta la Sicilia.

Le aziende di credito che operano in Sicilia, devono, all'atto del versamento alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato, compilare i due modelli: uno per l'IRPEF e l'altro per l'ILOR, evidenziando se trattasi di saldo o di acconto.

La distinta deve essere compilata a cura dell'azienda stessa; in particolare, dovrà essere apposto il codice della sezione di tesoreria dello Stato competente per territorio e, limitatamente alla distinta per il versamento dell'ILOR, dovrà essere indicata la quota spettante allo Stato — pari all'86,40 % — e quella spettante alla regione Sicilia — per il restante 13,60 % — dell'importo versato, al netto della commissione.

La sezione di tesoreria provinciale dello Stato rilascia per i versamenti di IRPEF:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per l'importo a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

per i versamenti di ILOR:

una copia della distinta vistata dalla tesoreria stessa;

un estratto del vaglia del Tesoro per il 13,60% dell'importo versato a fronte del quale verrà rilasciata regolare quietanza dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana;

una quietanza per l'86,40% dell'importo versato;

un estratto della quietanza.

L'azienda, nel predisporre i supporti meccanografici di cui all'art. 6 del presente decreto, deve utilizzare i dati riportati sulla speciale distinta vistata dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato alla stessa stregua di quelli presenti sulle quietanze rilasciate nel resto del territorio italiano.

In particolare dovranno essere rilevati per la costituzione del supporto magnetico, di cui all'allegato 5, i seguenti dati:

codice azienda e codice dipendenza versante;

codice della sezione di tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

numero progressivo della distinta;

data del versamento;

importo versato;

tipo di versamento (se IRPEF o ILOR e se saldo o acconto).

In caso di versamento mediante c/c postale la procedura da adottare è identica salvo che, in tal caso, dovranno essere spedite per posta, alla sezione competente di tesoreria, le speciali distinte, con esclusione della copia riservata all'elaborazione automatica a cura dell'azienda (allegato 4/2 ovvero allegato 4/6); la sezione di tesoreria dopo il visto, rinvia all'azienda versante la copia riservata all'azienda di credito (allegato 4/1 ovvero allegato 4/5). L'azienda di credito potrà inviare al proprio centro elaborazione dati la copia per la elaborazione automatica senza attendere la copia vistata dalla sezione di tesoreria.

Copie delle speciali distinte vistate ed ordinate per tipo di imposta e giornata di ricezione, saranno inviate a cura delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato giornalmente alla coesistente ragioneria provinciale dello Stato.

ALLEGATO 4/1

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

..........................li.............................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....
				....
altri valori				....
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

........................li [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/2

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF — SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....

IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2]

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 4/3

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF – SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... *per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per*
IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato

.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....
				....
altri valori				....
		totale		....
		importo da versare		....
		resto		....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

.... li [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 4/4

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO IRPEF — SICILIA
(D.M. 5 maggio 1977)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione del sottodescritto documento d'entrata per IRPEF riscossa a saldo [1] in acconto [2] nel territorio della regione Sicilia. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante	
intestatario	importo
del vaglia del tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....
totale	

Visto: la Ragioneria Prov.le dello Stato
.... lì ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI			(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	.... L.	
50.000	n.	.... L.	
20.000	n.	.... L.	
10.000	n.	.... L.	
5.000	n.	.... L.	
2.000	n.	.... L.	
1.000	n.	.... L.	
500	n.	.... L.	
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....
altri valori			....
			....
		totale	....
		importo da versare	....
		resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE
bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

.... lì [GG MM AA] .... (il versante)

emesso:
vaglia del Tesoro mod. 122 T. n. .... di L. .... in data [GG MM AA]

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/5

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro. mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

............................li............................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L.	100.000	n.	.... L.	
	50.000	n.	.... L.	
	20.000	n.	.... L.	
	10.000	n.	.... L.	
	5.000	n.	.... L.	
	2.000	n.	.... L.	
	1.000	n.	.... L.	
	500	n.	.... L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
				....
altri valori				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

............................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER L'AZIENDA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 4/6

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di ....
ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] ☐ in acconto [4] ☐

importo lordo	commissioni	importo netto	n. attestati

GG MM AA

PER L'AZIENDA DA UTILIZZARE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

ALLEGATO 4/7

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale dell'ILOR	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi					
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

.... li ....

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI (per i versamenti allo sportello)

Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L ....

.... li [GG MM AA] ....
(il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COESISTENTE RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

ALLEGATO 4/8

CODICI			
Cod. Tes.	Progressivo	azienda di credito	dipend. capofila

MODULO ILOR – SICILIA

(legge 27 febbr. 1978 n.43)

DISTINTA DI VERSAMENTO

effettuato da .... alla Sezione di Tesoreria provinciale dello
azienda di credito delegata (in chiaro)
Stato di .... per ottenere l'emissione dei sottodescritti documenti d'entrata per ILOR di L. .... riscossa a saldo [3] in acconto [4] nel territorio della regione Sicilia e da riconoscere per l'86,4% allo Stato e per il 13,6% alla regione suddetta. (barrare la casella che interessa).

da compilarsi dal versante		percentuale	C/R	capo	capitolo	articolo
intestatari	importi	dell'ILOR				
della quietanza mod. 121 T. TESORO DELLO STATO	....	86,4%				
dal vaglia del Tesoro mod. 122 T. REGIONE SICILIANA da estinguersi con quietanza del Banco di Sicilia di .... cassiere della stessa	....	13,6%				
totale		100%				

Visto: la Ragioneria prov.le dello Stato

..............................li..............................

BIGLIETTI ED ALTRI VALORI VERSATI				(per i versamenti allo sportello)
Biglietti da L. 100.000	n.	....	L.	
50.000	n.	....	L.	
20.000	n.	....	L.	
10.000	n.	....	L.	
5.000	n.	....	L.	
2.000	n.	....	L.	
1.000	n.	....	L.	
500	n.	....	L.	
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....
altri valori				....
				....
			totale	....
			importo da versare	....
			resto	....

PER I VERSAMENTI EFFETTUATI TRAMITE C/C POSTALE

bollettino di versamento n. .... in data [GG MM AA] di L. ....

..............................li [GG MM AA] .... (il versante)

emessi in data [GG MM AA]	quietanza mod. 121 T.	n.	di	L. ....
	vaglia del Tes. mod. 122 T.	n.	di	L. ....

Visto: si autorizza il versamento
IL CAPO DELLA SEZIONE

ricevuta la somma
IL CASSIERE

PER LA TESORERIA A TITOLO DI RICEVUTA

ALLEGATO 5

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE.

I supporti predisposti dalle aziende di credito ai sensi dell'art. 6 del presente decreto e sui quali devono essere registrati i dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti ed i dati dei versamenti effettuati dalle aziende di credito, sono costituiti da nastri magnetici aventi le seguenti caratteristiche:

numero di tracce = 9

numero di caratteri per pollice = 1600, oppure 6250 b.p.i.

tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parità = ODD.

Non è ammessa la presenza di labels, né standard né non standard. Al contenitore di ogni bobina deve essere apposta un'etichetta riportante le seguenti indicazioni:

destinatario: Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, piazza Marconi, 15 - 00144 Roma;

azienda o ente: descrizione in chiaro della denominazione dell'azienda o ente che ha predisposto il supporto;

densità di registrazione: 1600 oppure 6250 b.p.i.;

attestazioni relative alla scadenza: 31 luglio 1978 oppure 29 dicembre 1978, per l'anno in corso;

numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle attestazioni relative alla scadenza considerata;

numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata.

La bobina può contenere informazioni relative a più aziende di credito; tutti i dati relativi ad un medesimo versamento ed ai relativi ordini di pagamento costituiscono la « UNITÀ DI REGISTRAZIONE » e pertanto devono essere necessariamente registrati sulla medesima bobina. Non è consentito il frazionamento delle « unità di registrazione » di una stessa azienda su diverse bobine quando le bobine stesse contengano informazioni relative a più aziende.

L'azienda o l'ente che produce i supporti, deve condensare i dati su un numero minimo di bobine, compatibilmente con quanto sopra precisato.

Le singole « unità di registrazione », a loro volta, devono essere disposte su « file » separatamente per azienda con la seguente chiave di ordinamento per valori crescenti (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):

codice azienda/codice tesoreria/numero di quietanza/tipo del record/codice dipendenza.

Ciascuna « unità di registrazione » è composta dai seguenti tipi di records lunghi 69 caratteri:

1) Record-versamento

2) Record-riscossione.

La lunghezza del record fisico è di 3450 bytes, per cui il fattore di bloccaggio è di 50 records logici.

Il fattore di bloccaggio prescelto deve essere mantenuto per l'intero « file »; nel caso che l'ultimo record fisico sia incompleto, verranno aggiunti dei records logici di riempimento formati da tutti 9.

Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate, nell'ordine, sui supporti meccanografici sequenziali predisposti dalle aziende di credito.

Il « file » è caratterizzato da tre tipi di records di lunghezza fissa e pari a 69 caratteri:

1) Record iniziale di nastro, da riportare su ciascuna bobina contenente il file:

a) filler (4) (*):
vale sempre zero;

b) codice ente (4):
codice del centro di elaborazione dati che ha prodotto il supporto;

c) progressivo d'invio (1):
numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente a seguito di richiesta del Centro informativo che ne ha evidenziato gli errori.

Non sono ammessi nastri integrativi ma su richiesta del Centro informativo dovrà essere nuovamente inviato tutto il file opportunamente corretto;

d) data di scadenza (6):
è la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza. Vale 31 luglio 1978 oppure 29 dicembre 1978, per le due scadenze per l'anno in corso;

e) numero bobine (2):
numero di bobine su cui sono contenuti i dati delle deleghe relative alla scadenza considerata;

f) numero d'ordine di bobina (2):
numero d'ordine della bobina nell'ambito della registrazione relativa alla scadenza considerata;

g) numero deleghe IRPEF (7):
numero di deleghe IRPEF registrate sulla bobina, sia di saldo sia di acconto;

h) numero di versamenti IRPEF (6):
numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto IRPEF (coincide con la quantità di « unità di registrazione IRPEF » figuranti in ciascuna bobina);

i) numero di deleghe ILOR (7):
numero di deleghe ILOR registrate sulla bobina sia di saldo sia di acconto;

l) numero di versamenti ILOR (6):
numero totale dei versamenti effettuati in tesoreria sia di saldo sia di acconto ILOR (coincide con la quantità di « unità di registrazione ILOR » figuranti in ciascuna bobina);

m) numero aziende (5):
numero di aziende i cui dati sono registrati nella bobina;

n) filler (19):
vale sempre zero.

2) Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna operazione di versamento effettuata presso la competente tesoreria provinciale:

a) codice azienda (4):
codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza capofila (4):
codice identificativo della dipendenza che ha effettuato il versamento corrispondente a quello segnalato all'amministrazione finanziaria;

c) flag di unità di registrazione (1):
vale 1 per i versamenti relativi *al saldo* dell'IRPEF;
vale 2 per i versamenti relativi *all'acconto* dell'IRPEF;
vale 3 per i versamenti relativi *al saldo* dell'ILOR;
vale 4 per i versamenti relativi *all'acconto* dell'ILOR;

d) codice tesoreria (3):
codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):
è il numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero il numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):
vale sempre 1;

g) data del versamento (6):
espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda.

E' quella trascritta sulla quietanza in caso di versamento diretto; è quella riportata sul bollettino di c/c postale in caso di versamento effettuato presso l'ufficio postale; è quella del visto della speciale distinta per i versamenti direttamente effettuati presso le tesorerie provinciali della Sicilia;

(*) La cifra fra parentesi indica il numero di bytes del dato: tutti i dati di questo e dei successivi records devono essere rappresentati nella forma « zoned ». Se il numero di caratteri significativi è inferiore alla lunghezza del campo, i rimanenti vanno riempiti con zeri allineati a sinistra.

h) importo versato (10):

importo del versamento effettuato dall'azienda di credito al netto della commissione spettante, espresso senza le centinaia, le decine e le unità di lire. Per le aziende che versano presso le tesorerie provinciali della Sicilia è l'importo complessivo riportato in ciascuna delle speciali distinte di cui nell'allegato 4;

i) numero di deleghe (6):

numero di deleghe a fronte delle quali è stato effettuato il versamento. Questo valore deve coincidere con la quantità di records-riscossione che seguono il presente record-versamento.

Vale zero per i versamenti compensativi effettuati a fronte di versamenti carenti;

l) filler (28):

vale sempre zero.

3) Record-riscossione: contiene i dati relativi a ciascuna delega di pagamento:

a) codice azienda (4):

codice ABI dell'azienda delegata;

b) codice dipendenza delegata (4):

codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega; corrisponde a quello riportato sul documento stesso;

c) flag unità di registrazione (1):

flag identificativo del tipo di delega che il contribuente ha conferito. Può assumere uno tra i seguenti valori:

vale 1 per deleghe di pagamento *del saldo* IRPEF;
vale 2 per deleghe di pagamento *dell'acconto* IRPEF;
vale 3 per deleghe di pagamento *del saldo* ILOR;
vale 4 per deleghe di pagamento *dell'acconto* ILOR;

d) codice tesoreria (3):

codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;

e) numero di quietanza (6):

numero progressivo della quietanza rilasciata dalla tesoreria provinciale dello Stato (ovvero numero progressivo riportato nella speciale distinta di cui all'allegato 4);

f) tipo di record (1):

vale sempre 2;

g) data delega (6):

è la data espressa in giorno, mese ed anno in cui la azienda ha ricevuto la delega;

h) codice fiscale dichiarante (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura dichiarante.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

i) codice fiscale coniuge (16):

codice fiscale del contribuente, contrassegnato sulla delega con la dicitura coniuge.

In caso di codici fiscali provvisori o di persone non fisiche, occorre allineare a destra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

l) imposta (8):

importo pagato dal dichiarante, ovvero dal dichiarante e dal coniuge in caso di delega congiunta, al lordo della commissione spettante all'azienda.

Tale importo deve essere registrato senza centinaia, decine ed unità di lire;

m) provincia (2):

sigla della provincia dove ha sede l'ufficio distrettuale delle imposte al quale è destinata la dichiarazione dei redditi;

n) ufficio imposte (2):

prime due lettere della denominazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette al quale è destinata la dichiarazione dei redditi.

ALLEGATO 6

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL MODULO DA INOLTRARE AL CENTRO INFORMATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE ALL'ATTO DELLA ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO ILOR O IRPEF COL RICEVIMENTO DELLE PRIME DELEGHE.

Il modulo riportato in allegato 6/1 deve essere compilato a cura delle aziende di credito per segnalare al Centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, piazza Marconi, 15 - 00144 Roma, di aver iniziato lo svolgimento del servizio non appena accolte le prime deleghe in data successiva al 1° giugno per l'anno in corso od al 1° maggio per gli anni successivi.

Non è consentito l'utilizzo di moduli aventi un diverso tracciato. Detti moduli vengono predisposti e distribuiti a cura dell'Associazione bancaria italiana.

Il codice identificativo del centro elaborazione dati incaricato di produrre e trasmettere i supporti magnetici al Centro informativo di cui sopra, deve essere attinto dalla unita tabella (allegato 6/2). Sarà cura dell'azienda di credito affidare la produzione di detti supporti a centri di elaborazione già codificati; ove il centro prescelto dall'azienda committente dovesse risultare privo di tale codificazione è necessario che lo stesso centro ne faccia esplicita richiesta al centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette.

Allegato 6/1

MODULO DI SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ
DEL SERVIZIO IRPEF e/o ILOR

CENTRO INFORMATIVO
della Direzione Generale
delle II. DD.
P/za Marconi, 15
00144 – ROMA

La sottoindicata azienda:

(DENOMINAZIONE)

con sede in:

(COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO) (CAP)

comunica di aver ricevuto deleghe per il pagamento delle imposte (IRPEF o ILOR)

La predisposizione del supporto meccanografico è curata dal centro elaborazione dati:

(DENOMINAZIONE)

con sede in:

(COMUNE) (PROV.) (VIA) (N. CIVICO) (CAP)

Il centro elaborazione dati cura i contatti col centro informativo della direzione generale delle imposte dirette mediante il sig:

(COGNOME) (NOME) (PREF.) / (TELEFONO)

Codici:

CODICE ABI DELLA AZIENDA DI CREDITO

CODICE CENTRO ELABORAZIONE DATI

ALLEGATO 6/2

TABELLA DI CODIFICA DEI CENTRI ELABORAZIONE DATI

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1001	Banca nazionale del lavoro - Centro contabile
1002	Banco di Napoli - Centro elaborazione dati
1003	Banco di Sardegna - Centro elaborazione dati
1004	Istituto bancario San Paolo di Torino - Centro contabile
1005	Monte dei Paschi di Siena - Centro elettronico e SS.VV.
1006	Banco di Roma - Direzione centrale - Centro elettronico
1007	Credito italiano
1008	Banca agricola commerciale di Reggio Emilia - Direzione generale - Centro elettronico
1009	Banca agricola etnea C.E.S.I. - Centro elaborazione sistemi informativi
1010	Banca agricola milanese - Centro elettrocontabile
1011	Banca Amadeo S.p.a.
1012	Banca cattolica del Veneto - Centro elettronico
1015	Banca d'America e d'Italia - Centro contabile
1016	Banca del Cimino - Centro elettronico
1017	Banca del Friuli S.p.a. - Udine - Direzione generale - Centro elettronico
1018	Banca del Fucino - Centro elaborazione dati
1019	Banca della provincia di Napoli - C.E.D.
1020	Banca del Salento S.p.a. - Centro elaborazione dati
1021	Banca di credito agrario di Ferrara
1022	Banca di Legnano - Centro elaborazione dati
1023	Banca di Lucania S.p.a. - Centro elettronico
1024	Banca di Trento e Bolzano - Centro elaborazione dati
1025	Banca Sella S.p.a.
1026	Banca Gatto & Porpora S.p.a. - Centro elaborazione dati
1027	Banca lombarda di depositi & conti correnti
1028	Banca nazionale dell'agricoltura S.p.a. - Centro elettronico
1029	Banca Passadore & C. S.p.a.
1030	Credito bergamasco S.p.a. - Centro elettronico
1031	Banca provinciale lombarda - Centro elettronico
1032	Banca sannitica - Centro elettronico
1033	Banca subalpina - Centro elaborazione dati
1034	Banca tiburtina - Centro elaborazione dati
1035	Banca toscana - Centro elettronico
1036	Banca Venturi S.p.a.
1037	Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. - Centro elettronico
1038	Banca Vonwiller & C. S.p.a. - Centro elaborazione dati
1039	Banco di credito siciliano - Centro elaborazione dati
1040	Banco lariano S.p.a. - Centro contabile
1041	Banco San Geminiano e S. Prospero S.p.a. - Centro elettronico
1042	Banco San Marco S.p.a. - Venezia - Centro elaborazione dati
1043	Banca credito agrario bresciano S.p.a. - Centro elaborazione dati
1044	Credito artigiano - Centro contabile
1045	Credito commerciale - Centro elettronico
1046	Credito lombardo - Centro elettronico
1047	Credito romagnolo - Centro elaborazione dati (C.E.D.)
1048	Istituto bancario italiano S.p.a. - Centro di controllo
1049	Banca nazionale delle comunicazioni - Centro elaborazione dati
1050	Banca agricola mantovana - Centro elettrocontabile
1051	Banca agricola popolare di Ragusa - Centro elettronico
1052	Banca antoniana di Padova e Trieste
1053	Banca popolare commercio e industria - Ufficio contabilità generale
1054	Banca cooperativa degli impiegati del Banco di Sicilia
1055	Banca del popolo - Centro elaborazione dati
1056	Banca di credito popolare - Centro elettrocontabile
1057	Banca di Piacenza
1058	Banca mutua popolare agricola di Lodi - Centro elettrocontabile
1059	Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio - Centro elettronico
1060	Banca mutua popolare di Verona
1061	Banca operaia di Bologna - Soc. coop. a r.l.
1062	Banca piccolo credito valtellinese
1063	Banca popolare cooperativa agricola & commerciale
1064	Banca popolare di Pordenone - Centro elaborazione dati
1065	Cassa rurale ed artigiana - Centro elaborazione dati
1066	Banca popolare dell'agricoltura - Servizio elaborazione dati
1067	Banca popolare della Murgia
1068	Banca popolare dell'Etruria - Soc. coop. a r.l. - Sede centrale
1069	Banca popolare del Materano - Direzione generale
1070	Banca popolare del Molise - Centro elaborazione dati
1071	Banca popolare di Apricena
1072	Banca popolare di Asolo e Montebelluna - Centro elaborazione dati
1073	Banca popolare di Bari - Centro contabile
1074	Banca popolare di Bergamo
1075	Banca popolare di Bologna e Ferrara - Centro elettronico
1076	Banca popolare di Cavezzo
1077	Banca popolare di Cesena
1078	Banca popolare di Taranto - Centro elaborazione dati
1079	Banca popolare di Cremona - Centro elaborazione dati
1080	S.p.a. C. EL. SUD.
1081	Banca popolare di Faenza
1082	Banca popolare Jonica - Soc. coop. a r.l. - Sede centrale di Grottaglie
1083	Banca popolare di Intra - Centro elaborazione dati

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1085	Banca popolare di Luino e di Varese - Centro elaborazione dati
1086	Banca popolare di Lumezzane
1087	Banca popolare di Marsala
1088	Banca popolare di Napoli - Centro elettrocontabile
1089	Banca popolare di Novara - Centro elettrocontabile
1091	Banca popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l.
1092	Banca popolare di S. Paolo Civitate e San Severo - Centro elaborazione dati
1093	Banca popolare di Sassari - Centro elettronico
1094	Banca popolare di Sondrio - Centro elaborazione dati
1095	Banca popolare di Teramo e Città S. Angelo
1096	Banca popolare di Vicenza - Centro elettronico
1097	Banca popolare pesarese
1099	Banca popolare Santa Venera - Centro informazioni elaborazioni
1100	Banca popolare Santo Stefano - Centro elettrocontabile
1101	Banca popolare siciliana - Centro elaborazione dati
1102	Banca popolare di Bolzano - Centro elaborazione dati
1103	Banca popolare di Bressanone - Soc. coop. a r.l.
1104	Banca popolare di Merano
1105	Centro tecnico di gestione aziendale
1106	Cassa dei risparmi di Forlì - Centro elaborazione dati
1107	Cassa di risparmio di Livorno
1108	Cassa di risparmio e monte di credito su pegno di Ancona - Centro elaborazione dati
1109	Cassa di risparmio della Spezia - Centro elettronico
1110	Cassa di risparmio della Marca Trivigiana
1111	Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila - Direzione generale - Centro elettronico
1112	Cassa di risparmio della provincia di Bolzano - Direzione generale - Centro elaborazione dati
1114	Cassa di risparmio della provincia di Macerata - Direzione generale - Centro elettronico
1115	Cassa di risparmio della provincia di Teramo - Sede centrale - Centro elaborazione dati
1116	Cassa di risparmio della provincia di Viterbo
1117	Cassa di risparmio delle province lombarde (Cariplo) - Centro elettronico
1118	Cassa di risparmio di Alessandria - Servizio elaborazione dati
1119	Cassa di risparmio di Ascoli Piceno - Centro elettronico
1120	Cassa di risparmio di Asti - Centro elaborazione dati
1121	Cassa di risparmio di Biella - Centro elaborazione dati
1122	Cassa di risparmio di Bra
1123	Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania - Direzione generale - Centro contabile
1124	Cassa di risparmio di Carpi - Centro elaborazione dati
1125	Cassa di risparmio di Carrara
1126	Cassa di risparmio di Cento
1127	Cassa di risparmio di Cesena
1128	Cassa di risparmio di Civitavecchia
1129	Cassa di risparmio di Cuneo - Centro elaborazione dati
1130	Cassa di risparmio di Ferrara
1131	Cassa di risparmio di Firenze
1132	Cassa di risparmio di Gorizia - Centro elaborazione dati
1133	Cassa di risparmio di Imola - Direzione generale
1134	Cassa di risparmio di Lucca - Centro elettronico
1135	Cassa di risparmio di Lugo - Centro elaborazione dati
1136	Cassa di risparmio di Modena
1137	Cassa di risparmio di Narni
1138	Cassa di risparmio di Orvieto - Centro elaborazione dati
1139	Cassa di risparmio di Padova e Rovigo - Centro elaborazione dati
1140	Cassa di risparmio di Pesaro - Centro elettronico
1141	Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino - Sede centrale
1142	Cassa di risparmio di Piacenza - Centro elaborazione dati
1143	Cassa di risparmio di Pisa
1144	Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia - Centro elaborazione dati
1145	Cassa di risparmio di Reggio Emilia - Centro elaborazione dati
1146	Cassa di risparmio di Rieti - Centro elaborazione dati
1147	Cassa di risparmio di Rimini
1148	Cassa di risparmio di Roma - Servizio elaborazione e controllo
1149	Cassa di risparmio di San Miniato - Centro elaborazione dati
1150	Cassa di risparmio di Torino - Centro elettronico
1151	Cassa di risparmio di Tortona - Centro elaborazione dati
1152	Cassa di risparmio di Trento e Rovereto - Centro elettrocontabile
1153	Cassa di risparmio di Trieste - Centro elettronico
1154	Cassa di risparmio di Udine e Pordenone - Centro elettrocontabile
1155	Cassa di risparmio di Venezia - Centro elaborazione dati
1156	Cassa di risparmio di Vercelli - Sede centrale
1157	Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Servizio elaborazioni e sistemi informativi - S.E.S.I.
1158	Cassa di risparmio di Vignola
1159	Cassa di risparmio e monte di credito su pegno
1160	Cassa di risparmio in Bologna - Centro elaborazione dati
1161	Cassa di risparmio molisana - Uffici sistemi informativi
1162	Cassa di risparmio salernitana - Centro elaborazione dati
1163	Banca del monte di Bologna e Ravenna - Centro elaborazione dati
1164	Monte di credito su pegno - Banca del monte di Lucca
1165	Banca del monte di Lugo
1166	Banca del monte di Milano

Codice del centro di elaborazione dati	Descrizione del centro di elaborazione dati
1167	Banca del monte di Parma - Monte di credito su pegno
1168	Banca del monte di credito di Pavia
1169	Cassa rurale di Brunico - Computer Kienzle 6000
2001	Banco di Sicilia - Servizio elaborazioni elettroniche e sistemi informativi
2002	Banca di credito popolare - Centro elaborazione dati
2003	Banca commerciale italiana - Centro contabile
2004	Banca San Paolo - Servizio elaborazione dati
2005	Banco di Santo Spirito - Centro elettronico
2006	Banca di Andria - Centro elaborazione dati
2007	Banca popolare di Lecco - Centro elaborazione dati
2008	Banca Fabbroncini S.p.a. - Centro elettronico
2009	Banca di Calabria - Centro elettronico
2010	Banca popolare cooperativa - Centro elaborazione dati
2011	Banca popolare di Modena - Centro elettronico
2012	Banca popolare dell'Alto Lazio - Centro elaborazione dati
2013	Servizio elaborazione dati e organizzazione
2014	Banca cattolica cooperativa di credito - Centro elaborazione dati
2015	Banca popolare di Spoleto - Centro elettronico
2016	Banca popolare di Milano - Settore elaborazione dati
2017	Cassa di risparmio di Ravenna - Centro elettronico
2018	Cassa di risparmio di Saluzzo - Centro elettronico
2019	Cassa di risparmio di Puglia - Centro elettronico
2020	Cassa di risparmio di Parma - Centro elettronico
2021	Cassa di risparmio di Fermo - Centro elettronico
2022	Cassa di risparmio di Jesi - Centro elettronico
2023	Cassa di risparmi e depositi di Prato - Centro elettronico
2024	Cassa rurale di Lagundo - Centro elettronico
2025	Cassa di risparmio di Genova e Imperia - Centro elettronico
2026	Cassa rurale ed artigiana di Custozza
3001	Immobiliare metelliana S.p.a.
3002	C.E.D.A. S.A.S. di De Marchi Giuseppe
3003	CO.DA.PS.
3005	System - di Russo Salvatore
3007	C.E.E. (Centro elaborazioni elettroniche)
3008	E.D.S. (Electronic Data System) S.r.l.
3009	S.E.D.A. S.p.a.
3011	Istituto centrale di banche e banchieri
3012	System Printing italiana
3013	La Centrale finanziaria generale
3014	Data Management S.p.a.
3015	Istituto centrale delle banche popolari italiane
3016	Consorzio per i servizi elettrocontabili fra banche popolari
3017	Data Management S.p.a. - Filiale di Roma
3018	P.E.R.T. S.p.a. - Società per la elaborazione di dati contabili
3019	Istituto di credito della cassa di risparmio
3020	Centro servizi elettrocontabili banche popolari
3021	SIO Terminal Service S.r.l.
3022	Studio tecnico contabile S.r.l.
3023	C.E.DA.C.RI. Umbria - Centro elaborazione dati casse di risparmio umbre S.r.l.
3024	E.D.A. - Elaborazione dati aziendali
3025	Federazione lombarda casse rurali ed artigiane - Centro elettronico
3026	Federazione provinciale delle casse rurali ed artigiane - Centro elettronico
3027	Federazione toscana casse rurali ed artigiane - Centro elettronico
3028	Data Friuli
3029	Centro nazionale Coopeld

(3776)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(8651078/3) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.